

DELIBERA N. 700 DEL 10/5/2010**LA GIUNTA REGIONALE**

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Carla Casciari;

Vista la legge 30 dicembre 1998, n. 448 che all'art. 27 dispone la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli alunni che adempiono, l'obbligo scolastico, esteso agli alunni della scuola secondaria di secondo grado, che abbiano determinati requisiti;

Visti i D.P.C.M. n. 320/99 e 226/2000 con i quali sono indicati i criteri e le modalità per accedere al beneficio in oggetto;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 che introduce la dichiarazione ISEE per tutte le prestazioni sociali agevolate, tra le quali anche i libri di testo;

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191 (finanziaria 2010), che prevede la copertura finanziaria del beneficio suddetto nell'anno scolastico 2010/2011 per un importo complessivo di € 103.000.000;

Atteso che l'attivazione dei benefici avviene in base alla domanda presentata da parte di chi esercita la potestà genitoriale dell'alunno frequentante la scuola e che si trovi nelle particolari condizioni economiche indicate nei D.P.C.M. più sopra richiamati;

Vista la propria D.G.R. n. 603 del 4.5.2009 contenente gli indirizzi ai Comuni per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2009/2010;

Vista la legge reg.le 16 dicembre 2002 n. 28 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio";

Vista la legge 28 marzo 2003, n. 53, "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di adottare il criterio dell'effettivo fabbisogno, derivante dalle domande presentate ai Comuni di residenza, al fine della ripartizione del fondo statale che sarà attribuito alla Regione Umbria per l'anno scolastico 2010/2011;
- 3) di ammettere al beneficio il genitore o chi rappresenta il minore appartenente a famiglie il cui l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), sia non superiore ad **€ 10.632,94** ai sensi del citato Decreto Legislativo 109/1998 citato e che sia residente

- sul territorio comunale, anche se frequentante scuole di altre Regioni, laddove queste ultime non assicurino il beneficio;
- 4) di individuare nel Comune di residenza degli aventi diritto, ai sensi dell'articolo 2, L.R. 28/2002, sopra richiamata, l'ente titolare dell'erogazione dei benefici previsti dall' art. 27, della legge 448/98 e successivi D.P.C.M. attuativi;
 - 5) di incaricare i Comuni ad accogliere le domande prodotte dai propri residenti, titolari di potestà genitoriale, sull'apposito modello predisposto (Allegato B), sia per gli alunni frequentanti scuole ricadenti sullo stesso territorio comunale o in comuni vicini, sia per quelli frequentanti scuole fuori Regione. I singoli Comuni valutano l'ammissibilità delle domande, in base ai requisiti previsti dalla legge, con verifica, per i casi di frequenza extra-regionale della non sovrapposizione del beneficio;
 - 6) di stabilire il seguente calendario:
 - a) **Lunedì 28 giugno 2010:** termine entro il quale si possono presentare le domande al Comune di residenza, con il modello predisposto (allegato B);
 - b) **Venerdì 30 luglio 2010:** termine entro il quale dovranno pervenire alla Regione dell'Umbria, Servizio Istruzione, le comunicazioni dei Comuni relative al numero delle richieste accolte, previa verifica dell'ammissibilità delle stesse;
 - 7) di demandare alla competenza del Dirigente del Servizio Istruzione, la ripartizione della quota spettante alla Regione Umbria del fondo statale per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per la scuola secondaria di 1° e 2° grado di cui al precedente punto 6) lett. c), alla quale provvederà con propria Determinazione;
 - 8) di comunicare al Ministero dell'Interno il Piano di riparto dei fondi ai Comuni al fine del trasferimento alla Regione delle somme ad essa spettanti, così come disposto dal comma 2, art. 3, del D.P.C.M. n. 320/99;
 - 9) di demandare altresì alla competenza del Dirigente del Servizio Istruzione, le determinazioni relative all'accertamento, impegno e liquidazione delle somme assegnate. L'attribuzione dei contributi ai Comuni è comunque subordinata all'assegnazione da parte dello Stato delle risorse a favore della Regione;
 - 10) di liquidare ai Comuni la somma complessiva derivante dall'attuazione della lettera c) del precedente punto 6), demandando alla competenza dei medesimi, eventuali compensazioni fra i distinti stanziamenti per la scuola secondaria di primo e/o secondo grado, qualora ne sussista la necessità;
 - 11) di dichiarare che le somme assegnate con il presente atto e non utilizzate dai Comuni per l'anno scolastico 2010/2011, rimangono ai Comuni e saranno riutilizzati per lo stesso beneficio nell'anno successivo previa verifica delle eventuali economie;
 - 12) di approvare il testo dell'"Avviso" (allegato A) e del modulo di domanda (allegato B), per la relativa uniforme diffusione;
 - 13) di incaricare il Servizio Istruzione perché sia comunicato alle Istituzioni Scolastiche, tramite la Direzione scolastica Generale per l'Umbria, che, benché esonerate dalla raccolta delle domande come previsto dalla normativa di riferimento (art. 1, D.P.C.M. 320/99), rimangono obbligate a collaborare con le Amministrazioni comunali alla divulgazione delle informazioni mediante esposizione dell'avviso di cui alla presente Deliberazione, comunicazione alle famiglie, distribuzione dei modelli di domanda o altre forme che riterranno più opportune;
 - 14) di dare incarico, altresì, al Servizio Istruzione perché provveda alla pubblicizzazione del presente intervento a mezzo stampa o altre forme consuete, che anche i Comuni vorranno adottare. L'"Avviso", assieme al modello di domanda, ad approvazione avvenuta del presente atto, saranno inseriti nel sito internet www.formazionelavoro.regione.umbria.it, canale scuola, oltreché nel sito www.regione.umbria.it, voce bandi, dai quali potranno essere scaricati;

15) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, assieme agli allegati A e B.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L. 23.12.1998, n. 448, art. 27 – Indirizzi ai Comuni per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2010/2011.

Con la legge 23.12.1998 n. 448 art. 27, è stato introdotto il beneficio della fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli alunni della scuola dell'obbligo e della scuola secondaria superiore che siano in possesso di particolari requisiti.

Con i D.P.C.M. n. 320/99 e 226/2000, sono indicati criteri e modalità per accedere al contributo ed in particolare:

- il beneficio è attivato a domanda da chi esercita la patria potestà genitoriale;
- al beneficio possono accedere gli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado che appartengono a nuclei familiari con reddito non superiore ad € 10.632,94.

Alla Regione compete (comma 2, art. 27 legge 448/98) individuare le modalità di ripartizione tra i Comuni dei finanziamenti trasferiti dallo Stato, la predisposizione del relativo piano di riparto e l'invio dello stesso al Ministero dell'Interno entro il 15 luglio di ogni anno. A tale proposito si fa presente che per quest'anno la procedura subirà, a causa delle recenti elezioni regionali, uno slittamento dei termini e pertanto l'invio del Piano di riparto al competente Ministero su citato, avverrà oltre la data prevista del 15 luglio.

La legge 23 dicembre 2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha previsto la copertura finanziaria degli interventi di cui all'art. 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, attribuibili all'anno scolastico 2010/2011 per un importo complessivo di € 103.000.000.

Con successivo Decreto il Ministero della Pubblica Istruzione provvederà alla ripartizione di detto importo tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, definendo pertanto anche le risorse da destinare alla Regione Umbria.

In attesa dell'attribuzione della quota di cui sopra si ritiene necessario procedere in tempo utile alla definizione dei criteri e degli indirizzi ai Comuni per l'individuazione degli aventi diritto al beneficio per l'anno scolastico 2010/2011, per la pubblicizzazione del provvedimento, per la raccolta delle domande degli aventi diritto da parte dei Comuni e per poter richiedere, in tempi utili, la collaborazione delle Istituzioni scolastiche prima della chiusura delle attività didattiche.

A tale proposito si ritiene che possono essere confermati i criteri già adottati nei precedenti anni scolastici:

- l'Ente titolato all'erogazione del beneficio è il Comune di residenza dell'alunno, come disposto dalla L.R. 16 dicembre 2002, n. 28, che prescrive che tutti gli interventi per il diritto allo studio sono attuati dai Comuni di residenza degli alunni;
- la somma da assegnare alle singole Amministrazioni comunali è individuata sulla base delle effettive esigenze, determinate dal numero delle richieste effettivamente accolte.

Si ritiene che le domande debbano essere presentate direttamente al Comune di residenza entro la data di lunedì **28 giugno 2010**. Le scuole sono chiamate a collaborare con le Amministrazioni comunali con l'esposizione ben visibile dell'avviso di cui alla presente deliberazione, la relativa comunicazione alle famiglie e la distribuzione dei modelli di domanda qualora richiesti. I Comuni, dopo aver valutato l'accogliibilità delle domande, dovranno comunicare alla Regione, entro e non oltre venerdì **30 luglio 2010**, il numero delle richieste accolte suddivise fra le due categorie: scuola secondaria di 1° grado, e primo anno di scuola secondaria di secondo grado; scuola secondaria di 2° dal secondo anno in poi.

La ripartizione delle somme statali ai Comuni si ritiene che possa essere effettuata

dal Dirigente del Servizio istruzione, provvedendo contestualmente all'invio del Piano di Riparto al Ministero dell'Interno dopo aver ricevuto le comunicazioni dei Comuni medesimi.

Si ritiene che venga dato mandato al Servizio Istruzione di interessare la Direzione scolastica regionale ed i dipendenti Centri Servizi Amministrativi, affinché provvedano a rendere noto alle Istituzioni scolastiche quanto di competenza.

Viene allegato alla deliberazione il testo dell'Avviso (Allegato A) e del modulo di domanda (Allegato B), per permettere una comunicazione uniforme del provvedimento deliberato.

Si ritiene pertanto che la Giunta regionale possa approvare il presente atto, così da poter avviare la procedura di che trattasi.

Perugia, lì 4/05/2010

L'istruttore
Vilma Felici

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì

Il responsabile del procedimento
Paola Chiodini

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì

Il dirigente di Servizio
Mario Margasini

